

Este, in via Vallesina la nuova sede dello Sportello Donne Deste



Era il **25 novembre 1960** quando a **Ojo de Agua** le **tre sorelle Mirabal** vennero brutalmente uccise su mandato di **Rafael Leonidas Trujillo**, presidente del governo della **Repubblica Dominicana**. Maria Argentina Minerva, Antonia Maria Teresa e Patria Mercedes si erano opposte alla tirannide di Trujillo e così, un giorno mentre andavano a trovare i rispettivi mariti in carcere, furono intercettate e **assassinate a bastonate**. La triste vicenda diventò l'emblema della **violenza sulle donne**.

La storia delle sorelle Mirabal, rappresenta un fatto che oggi, a 53 anni di distanza, si manifesta quotidianamente sotto forma di **violenza fisica, sessuale, psicologica, economica e stalking**. In Italia sono sei milioni e 788 mila le donne vittime di violenza, 652 mila quelle che hanno subito stupri e 746 mila le donne vittime di tentati stupri. Nella maggior parte dei casi le violenze si consumano all'interno delle mura domestiche e quindi anche i figli, quando non sono coinvolti direttamente, diventano spettatori e vittime di **violenza assistita**.

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, il **Centro Veneto Progetti Donna** inaugurerà, mercoledì 25 novembre alle 11.00 in via Vallesina a Este, l'apertura della **nuova sede** dello **Sportello Donne Deste**. Lo sportello atestino si prende carico da **due anni** a questa parte delle

richieste d'aiuto di donne provenienti da tutti i comuni dell'Ulss 17 per un totale di **248** casi nel periodo compreso tra **gennaio 2013 e agosto 2015**. "E' un giorno importante perché ricordiamo tutte le donne vittime di violenza e con l'inaugurazione della nuova sede dello Sportello Donne Deste ci impegniamo a dare loro una risposta concreta di sostegno e protezione" afferma la **presidentessa Cristina Bastianello**.

La Giornata proseguirà alle ore **21.00** al **Teatro dei Filodrammatici** presso cui andrà in scena lo spettacolo "**Il primo uomo**" tratto da "L'Homme Semence" di Violette Ailhaud. Il testo, pubblicato nel 2006 in Francia, racconta una storia vera accaduta nel 1852, una vicenda in cui le donne e i loro figli ne sono i protagonisti. "Non è un semplice spettacolo: è un quadro altamente delicato, femminile, impregnato di un amore puro e di simboli. Attrici di età diversa, con esperienze diverse, con immagini diverse e però con una sensibilità comune hanno dato voce a un racconto a più voci, corale, coeso" racconta **Marta Avanzi**, una delle attrici. L'ingresso sarà a offerta libera a sostegno dello **Sportello Donne Deste**.